

**INCONTRO ANNUALE RE.A.DY 2013
28-29 OTTOBRE, TORINO**

PROGETTO UNAR / RE.A.DY

**Presentazione del Piano di dettaglio
di esecuzione delle attività
per la realizzazione della Strategia nazionale
di prevenzione e contrasto delle discriminazioni
basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere**

**A cura del Servizio LGBT della Città di Torino,
in qualità di Segreteria nazionale della Rete RE.A.DY**

Progetto UNAR / RE.A.DY

Protocollo di Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (UNAR) e la Città di Torino, in qualità di Segreteria nazionale della rete RE.A.DY, sottoscritto il 19/12/2012, per realizzare azioni progettuali finalizzate ad implementare la Strategia nazionale LGBT.

In base a questo Protocollo, la Città di Torino, in cooperazione con i partner della RE.A.DY, ha elaborato un progetto per realizzare azioni formative e di comunicazione nei quattro assi di intervento previsti dalla Strategia, tenendo conto di quanto emerso nei tavoli di lavoro:

- centralità della formazione
- utilità della documentazione
- necessità di azioni di sistema.

Azioni erogate negli Assi della Strategia nazionale

Assi Educazione e Istruzione, Lavoro, Sicurezza

FORMAZIONE erogata alle figure apicali delle Amministrazioni Pubbliche in quanto *centri decisori*

- **Fase nazionale:** rivolta alle figure apicali delle Amministrazioni centrali e delle loro articolazioni regionali.
- **Fase locale:** rivolta alle figure apicali a livello regionale, provinciale e comunale, realizzata attraverso alcuni percorsi formativi sperimentali per Asse.

Azioni erogate negli Assi della Strategia nazionale

Asse Comunicazione e Media

Realizzazione di un PORTALE WEB ISTITUZIONALE dedicato all'informazione e alla messa a disposizione di materiale multimediale tematico fruibile sia dai cittadini sia dagli operatori dei servizi, dagli operatori didattici e dei media.

Il Portale sarà articolato su due livelli:

- un primo livello di comunicazione delle informazioni e dei contenuti attraverso un'efficace attività di redazione atta a rendere fruibile il materiale a disposizione;
- un secondo livello di organizzazione in una **banca dati** dei materiali raccolti tale da agevolare la consultazione delle specifiche informazioni e dei singoli documenti conservati nel Portale stesso.

Metodologia di lavoro

L'azione trasversale che caratterizza le due attività prescelte è quella del **lavoro in rete** che connoterà tutte le fasi progettuali.

Verrà utilizzata una metodologia di lavoro basata sull'interazione partecipativa dei differenti *stakeholder* attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di *Workshop* a Torino.

Alla fine del progetto, tale metodologia dovrebbe aver favorito la creazione, tra gli stakeholder coinvolti, di reti territoriali che attivano, a cascata, altre misure di prevenzione e contrasto alle discriminazioni LGBT sulla base degli obiettivi indicati dalla Strategia.

Gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro è coordinato da un **Comitato tecnico-scientifico** paritetico, previsto dal Protocollo di Intesa, presieduto dal Direttore Generale dell'Unar e composto da 4 rappresentanti (2 nominate/i da Unar e 2 dalla Città di Torino). Il Comitato ha funzioni di indirizzo delle attività e di valutazione dei risultati conseguiti.

Alla Città di Torino, in qualità di Segreteria nazionale della RE.A.DY, l'Unar ha affidato il ruolo di **Coordinatore** del progetto.

Il **Servizio SFEP** (Scuola Formazione Educazione Permanente) e i **Servizi Telematici e E-Government** della Città di Torino collaboreranno con il Servizio LGBT per la realizzazione delle azioni progettuali nei campi, rispettivamente, della formazione e della comunicazione

Gruppo di lavoro

L'organizzazione e la realizzazione della fase locale della formazione verrà svolta con la collaborazione dei **partner della RE.A.DY**. Per ciascuno dei macroterritori regionali sedi di svolgimento dei percorsi formativi locali si renderà necessaria l'individuazione di un **partner RE.A.DY capofila** con funzioni di coordinamento e responsabilità amministrativa verso il Coordinatore (Città di Torino).

Le **Associazioni LGBT del Gruppo Nazionale di Lavoro UNAR** saranno invitate a collaborare al progetto, sia attraverso la partecipazione ai Workshop, sia, insieme ad **altri stakeholder**, nelle attività formative col ruolo di esperti.

Gruppo di lavoro

Nell'Asse Educazione e Istruzione una **Scuola Polo**, individuata dal MIUR nell'Istituto A. Avogadro di Torino, si occuperà degli aspetti organizzativi e amministrativi delle fasi nazionali e locali della formazione.

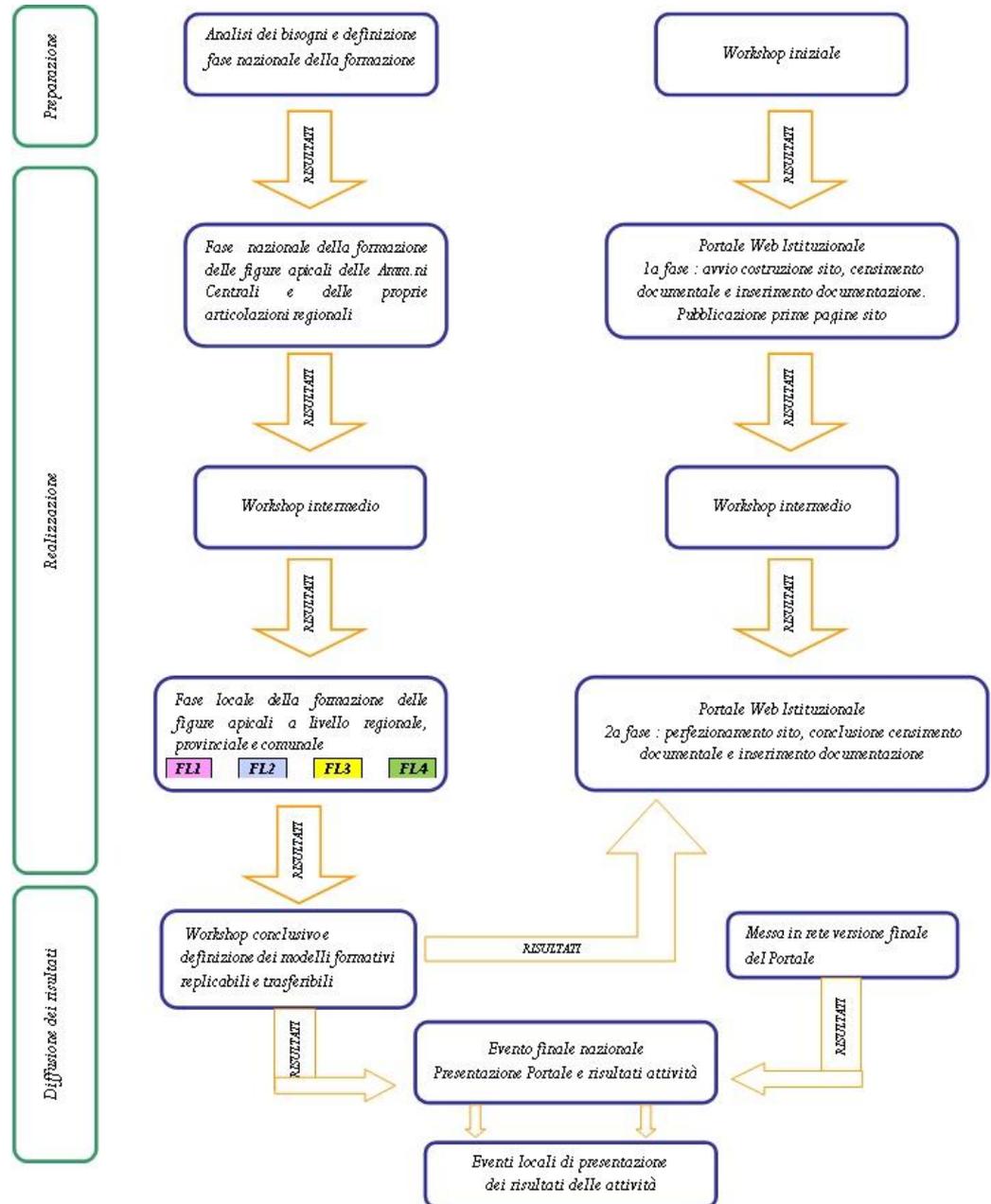
Nella fase nazionale, la Scuola Polo collaborerà, pertanto, con la SFEP della Città di Torino.

Nella fase locale, invece, la Scuola Polo collaborerà con i partner capofila della RE.A.DY individuati per l'Asse Educazione e Istruzione.

ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

Assi EDUCAZIONE E ISTRUZIONE, LAVORO, SICUREZZA E CARCERI

Asse COMUNICAZIONE E MEDIA



**Asse EDUCAZIONE e ISTRUZIONE - Fase nazionale della formazione apicale
(2 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno)**

- Direttori delle Direzioni Generali dei Dipartimenti del MIUR (da definire con il MIUR)
- Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali del MIUR
- Referenti regionali per la legalità
- Coordinatori regionali dei Presidenti delle Consulte Provinciali Studentesche

**Asse EDUCAZIONE e ISTRUZIONE - Fase locale della formazione apicale
(6 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno in 4 territori regionali)**

- Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, con competenze sulla prevenzione del disagio socio-relazionale (bullismo) e sulle pari opportunità;
- Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali presenti sul territorio regionale;
- Referenti provinciali per la legalità
- Presidenti delle Consulte Provinciali Studentesche
- Direttori e Dirigenti degli Enti Locali con competenze nell'ambito dell'Educazione/Istruzione;
- Rappresentanti delle articolazioni locali delle Associazioni dei Dirigenti Scolastici

**Asse EDUCAZIONE e ISTRUZIONE - Fase nazionale della formazione apicale
(2 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno)**

- Direttori delle Direzioni Generali dei Dipartimenti del MIUR **(o loro delegati)**
- Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali **(o loro delegati)**
- **Dirigenti di seconda fascia degli Uffici Scolastici Regionali con competenze sul bullismo**
- Coordinatori regionali dei Presidenti delle Consulte Provinciali Studentesche

**Asse EDUCAZIONE e ISTRUZIONE - Fase locale della formazione apicale
(6 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno in 4 territori regionali)**

- Dirigenti di seconda fascia dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali;
- Referenti **regionali** e provinciali per la legalità
- **Docenti referenti** dei Presidenti delle Consulte Provinciali Studentesche
- Direttori di Regione, Province e Comuni con competenze nell'ambito dell'Educazione/Istruzione;

Asse LAVORO - Fase nazionale della formazione apicale

(2 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno)

- Direttori delle Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro;
Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro;
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali;
Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.
- Direttori delle 18 Direzioni Regionali del Lavoro (struttura corrispettiva per Trentino Alto Adige e Sicilia)

Asse LAVORO - Fase locale della formazione apicale

(6 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno in 4 territori regionali)

- Direttori delle Direzioni Provinciali del Lavoro;
- Direttori dei Centri Provinciali per l'Impiego presenti sul territorio regionale;
- Direttori e Dirigenti degli Enti Locali con competenze nell'ambito del Lavoro;
- Rappresentanti regionali delle Associazioni Datoriali;
- Rappresentanti regionali delle Organizzazioni Sindacali.

Asse LAVORO - Fase nazionale della formazione apicale**(2 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno)**

- Direttori delle Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e del Dipartimento per le Pari Opportunità (o loro delegati);
- Rappresentanti di Italia Lavoro e ISFOL;
- Direttori delle Direzioni dei Servizi per il Lavoro e per la Programmazione delle Regioni;
- Rappresentanti delle Associazioni Datoriali e delle Organizzazioni Sindacali, coinvolti nell'elaborazione della Strategia nazionale LGBT;
- Rappresentanti delle Organizzazioni di Manager e delle Organizzazioni di Direzione del Personale

Asse LAVORO - Fase locale della formazione apicale**(6 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno in 4 territori regionali)**

- Direttori delle Direzioni Territoriali per il Lavoro;
- Coordinatori Provinciali dei Centri per l'Impiego;
- Direttori dei Servizi per il Lavoro delle Province;
- Direttori dei Servizi per il Lavoro dei Comuni capoluoghi di Provincia e Aree metropolitane;
- Rappresentanti di Agenzie accreditate per gli inserimenti lavorativi (Assolavoro);
- Rappresentanti delle Organizzazioni di Manager e di Organizzazioni di Direzione del Personale.

**Asse SICUREZZA - Fase nazionale della formazione apicale
(1 corso di formazione con 39 partecipanti ciascuno)**

- Funzionari Direttivi delle Questure dei capoluoghi di Regione;
- Ufficiali dei Comandi Regionali dell'Arma dei Carabinieri.

**Asse SICUREZZA - Fase locale della formazione apicale
(8 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno in 4 territori regionali)**

- Dirigenti e Funzionari delle Questure;
- Ufficiali dei Comandi Territoriali dell'Arma dei Carabinieri;
- Comandanti delle Polizie Municipali/Provinciali;
- Direttori Rappresentanti delle articolazioni locali delle Associazioni di categoria.

**Asse SICUREZZA - Fase nazionale della formazione apicale
(2 corsi di formazione con 60 partecipanti ciascuno)**

- **Dirigenti degli Uffici del Dipartimento di Pubblica Sicurezza e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri che afferiscono a OSCAD;**
- Funzionari Direttivi delle Questure dei capoluoghi di Regione;
- Ufficiali dei Comandi dell'Arma dei Carabinieri.

**Asse SICUREZZA - Fase locale della formazione apicale
(8 corsi di formazione con 30 partecipanti ciascuno in 4 territori regionali)**

- Dirigenti e Funzionari delle Questure;
- Ufficiali dei Comandi Territoriali dell'Arma dei Carabinieri;
- Comandanti delle Polizie Municipali/Provinciali **dei capoluoghi di Regione;**
- **Funzionari delle Scuole Regionali di Formazione delle Polizie Locali (dove esistenti e sulla base di un criterio geografico nord/centro/sud/isole).**

NOTA BENE: Tenendo conto dei beneficiari indicati, verranno individuate le figure apicali che possano svolgere anche una funzione di disseminazione dei risultati della formazione nel proprio contesto lavorativo.